



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8AF00D: IC DE FILIPPO

Scuole associate al codice principale:

RMAA8AF009: IC DE FILIPPO
RMAA8AF01A: VIA MONTE GRAN PARADISO
RMAA8AF03C: VIA SETTEMBRINI
RMEE8AF01G: VIA BRENNERO
RMEE8AF02L: VIA MONTE BIANCO
RMMM8AF01E: SMS EDUARDO DE FILIPPO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La valutazione è molto positiva in quanto i risultati conseguiti dagli studenti sono migliorati in modo evidente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. Il giudizio è positivo in quanto si registrano importanti miglioramenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'introduzione delle TIC nella nostra scuola e il loro impiego hanno garantito opportunità cognitive e formative specifiche per tutti gli alunni dall'infanzia, dalla Primaria alla Scuola Secondaria di 1° gr. Con la loro implementazione e l'uso, gli alunni hanno dimostrato di apprendere, in modalità diversa, competenze specifiche (computer literacy) attraverso le quali l'alunno stesso diviene autore e costruttore delle proprie conoscenze e non semplice fruitore di contenuti, permettendo una reale personalizzazione dell'apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

a scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di dispositivi a disposizione delle classi è notevolmente aumentato negli ultimi due anni. L'installazione della strumentazione per le aule speciali (Scienze, Musica, Immersiva, Lingue), migliorerà ulteriormente la dotazione tecnologica spingendo verso una didattica più efficace ed inclusiva.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'esiguità delle risorse a disposizione, la scuola predispone ambienti di apprendimento individualizzati, imposta attività di accoglienza e di inclusione realizzando risultati molto efficaci, migliorando i rendimenti scolastici e le relazioni sociali. I docenti, con un continuo supporto delle figure dirigenziali (Preside e Vicaria) e delle Funzioni per l'inclusione, dimostrano di essere in grado di affrontare situazioni molto problematiche garantendo la giusta attenzione a tutti gli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è molto positivo perché le strategie che la scuola mette in atto sono molte e molto efficaci, soprattutto in relazione all'orientamento. Gli studenti sono accompagnati per tutto il percorso e molti arrivano al termine del ciclo con una buona consapevolezza rispetto alle loro attitudini e capacità.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio risulta positivo in quanto la scuola è capace di indirizzare risorse umane, finanziarie e strumentali verso il perseguimento delle proprie finalità. C'è una buona risposta alla richiesta di collaborazione e di supporto. Lo staff di presidenza è molto collaborativo e affiatato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per regolare le azioni e le scelte future
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare prove di Istituto comuni per conoscere l'andamento degli esiti delle classi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire la programmazione per classi parallele e/o mini dipartimenti (verticalità) per condividere criteri di valutazione, progettazione, ecc.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare l'inclusione degli alunni con problematiche, progettando prove comuni sulla base dei PDP, adeguandole ai criteri delle prove standardizzate nazionali
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare il setting didattico specifico aumentato dalle tecnologie per l'apprendimento e l'inclusione
6. **Continuità e orientamento**
Revisione del curriculum verticale tenendo presenti i "saperi" imprescindibili nel passaggio fra ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il numero degli incontri dedicati alla progettazione per classi parallele e/o mini dipartimenti (verticalità) per condividere criteri di valutazione per singola disciplina, preparazione delle prove comuni, ecc.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il numero di classi parallele impegnate nelle prove di Istituto comuni per analizzare e confrontare i dati rilevati per garantire il raggiungimento di traguardi formativi comuni
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive, innovative e inclusive, a supporto dell'insegnamento/apprendimento



PRIORITA'

TRAGUARDO



Migliorare le competenze linguistiche degli studenti, in particolare in lingua inglese

Aumentare il numero di studenti con buon livello di abilità linguistiche (lettura, scrittura, comprensione ed espressione orale) in lingua inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze in lingua inglese attraverso una maggiore diffusione dei corsi per le Certificazioni Linguistiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove di matematica e inglese, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

TRAGUARDO

Riportare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica e inglese a livello dei risultati regionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze in lingua inglese attraverso una maggiore diffusione dei corsi per le Certificazioni Linguistiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la didattica laboratoriale in inglese e matematica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per regolare le azioni e le scelte future
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare prove di Istituto comuni per conoscere l'andamento degli esiti delle classi
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare l'inclusione degli alunni con problematiche, progettando prove comuni sulla base dei PDP, adeguandole ai criteri delle prove standardizzate nazionali
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare il setting didattico specifico aumentato dalle tecnologie per l'apprendimento e l'inclusione
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il numero di classi parallele impegnate nelle prove di Istituto comuni per analizzare e confrontare i dati rilevati per garantire il raggiungimento di traguardi formativi comuni
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive, innovative e inclusive, a supporto dell'insegnamento/apprendimento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze sociali e civiche, lo spirito di imprenditorialità, le modalità di apprendimento degli alunni (imparare ad imparare) e le competenze digitali

TRAGUARDO

Pianificare percorsi interdisciplinari, soprattutto nelle competenze considerate prioritarie, finalizzati allo sviluppo integrale dell'allievo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare commissioni per ambito disciplinare, per la progettazione di percorsi finalizzati alle competenze chiave prioritarie
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la didattica laboratoriale in inglese
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare il setting didattico specifico aumentato dalle tecnologie per l'apprendimento e l'inclusione
4. **Continuità e orientamento**
Nell'ambito dell'Educazione Civica, trasversale in ogni ordine di scuola, individuare percorsi mirati allo sviluppo di competenze tecnologiche, di comprensione dei contenuti web/sicurezza on line e di diffusione di un comportamento civile in rete
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive, innovative e inclusive, a supporto dell'insegnamento/apprendimento
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare il percorso intrapreso con le scuole del territorio e della Regione, per implementare percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee nel gruppo classe
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere strategie operative con le famiglie, durante gli incontri programmati di intersezione, interclasse e classe, per la continuità del percorso educativo finalizzato all'acquisizione di competenze sociali e civiche, soprattutto nell'utilizzo degli strumenti digitali





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti usciti dalla Scuola Primaria e dalla Secondaria di I grado al termine del primo anno di frequenza dell'Ordine Scolastico successivo

TRAGUARDO

Ridurre nel tempo l'eventuale divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per regolare le azioni e le scelte future
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare prove di Istituto comuni per conoscere l'andamento degli esiti delle classi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire la programmazione per classi parallele e/o mini dipartimenti (verticalità) per condividere criteri di valutazione, progettazione, ecc.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare il setting didattico specifico aumentato dalle tecnologie per l'apprendimento e l'inclusione
5. **Continuità e orientamento**
Revisione del curricolo verticale tenendo presenti i "saperi" imprescindibili nel passaggio fra ordini di scuola
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il numero di classi parallele impegnate nelle prove di Istituto comuni per analizzare e confrontare i dati rilevati per garantire il raggiungimento di traguardi formativi comuni
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive, innovative e inclusive, a supporto dell'insegnamento/apprendimento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono scaturite dall'analisi delle criticità e dei bisogni riscontrati nelle classi. Gli alunni, iperstimolati all'esterno della Scuola, necessitano di saldi punti di riferimento e di essere guidati nella sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze vissute. La Scuola,



espletando il suo precipuo compito di agenzia educativa, aspira ad assumere il ruolo di guida e di stimolo per l'apprendimento e lo sviluppo delle capacità critiche; vuole diventare il luogo in cui la serietà dello studio si leghi alla libera espressione del pensiero e delle idee e in cui i rapporti interpersonali siano basati sull'uguaglianza, lo spirito democratico e il rispetto reciproco. Tali obiettivi richiedono l'impegno e la collaborazione di tutti, docenti, alunni e famiglie, attenti a non perdere di vista lo scopo primario dell'intera azione educativa: il successo formativo e lo sviluppo della persona.